



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

*rendere la presente immediatamente
Esecutiva.*

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(Nominata con DPR del 18/06/2021 a norma dell'art. 143 dlgs 267/2000)

Con i poteri:

- Della Giunta Comunale
 Del Consiglio Comunale

Originale

Numero 42 del 03/11/2024

Oggetto: Integrazione alla Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13.10.2021 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001" limitatamente alle assunzioni a tempo determinato.

L'anno 2021 il giorno tre del mese di Novembre alle ore 15:30 nella sede Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle persone dei sigg.:

		P	A
Gerardina Basilicata	Prefetto/ Presidente	X	
Giuseppe Garramone	Dirigente Generale Polizia Stato/Componente	X	
Valentino Antonetti	Dirigente Ministero Interno/Componente	X	

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato**

La Commissione, constatata la legalità della seduta, adotta la Delibera in oggetto indicata.



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Integrazione alla Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13.10.2021 avente ad oggetto *"Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001"* limitatamente alle assunzioni a tempo determinato.

Il Responsabile del Settore IV - Programmazione, Risorse Umane e Controlli di seguito riportata:

PREMESSO che:

- il Comune di Marano di Napoli ha fatto ricorso, con Deliberazione di C.C. n. 82 del 29.09.2014, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale disciplinato dall'art. 243-bis del D. Lgs. 267/2000. Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, è stato successivamente approvato con delibera del Consiglio comunale n. 114 del 29.12.2014, senza ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, del D. Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Corte dei Conti sezione regionale della Campania, ai sensi dell'art. 243 quater comma 3 del D. Lgs. 267/2000, decideva il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Marano di Napoli, con la deliberazione n. 52/2018, avverso la quale l'ente proponeva ricorso, iscritto al n. 605/SR/EL, successivamente rigettato con sentenza n. 24/2018/EL del 13.04.2018, dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;
- in data 16/10/2018 con deliberazione n. 204, la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D. Lgs. n. 267/2000 ed il relativo l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente è stato nominato con DPR del 08/02/2019;
- con DPR del 18/06/2021 è stata nominata l'attuale Commissione Straordinaria in seguito al perfezionamento del decreto di scioglimento del Comune di Marano di Napoli pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.170 del 17.07.2021;

PRESO ATTO di quanto disposto in materia di personale dalla normativa dettata dal Testo Unico degli Enti Locali in caso di dissesto finanziario, in particolare:

- dall'art. 243 del D. Lgs. 267/2000, avente ad oggetto *"Controlli per gli enti locali strutturalmente deficitari, enti locali dissestati ed altri enti"*, il quale al comma 7 prevede che gli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario siano soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli di cui al comma 1 (controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale) da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, a cui questo Ente peraltro è già soggetto;

-dall'art. 110 comma 4 che prevede che i contratti a tempo determinato relativi allo stesso articolo 110 siano risolti di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiarò il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie;

-dall'art. 263 comma 2 che prevede che con decreto a cadenza triennale il Ministro dell'Interno individui la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per comuni e province ed i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli enti in condizione di dissesto ai fini di cui all'articolo 259, comma 6;

-dall'art. 259, rubricato *"Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato"* che al comma 6 prevede che l'ente locale, ai fini della riduzione delle spese, ridetermini la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce;



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

DATO ATTO che l'Ente con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 206 del 16.10.2018 provvedeva:

- ai fini di quanto previsto dall'art. 259 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, dichiarare l'assenza di personale eccedente o in sovrannumero confermando quanto già rilevato nella Deliberazione della C.S. n. 65/2018 di ricognizione con esito negativo delle eccedenze di personale per l'anno 2018;
- riapprovare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020, già adottato con Deliberazione della C.S. n. 65/2018, chiedendo l'autorizzazione alle assunzioni ivi previste per l'anno 2018 alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, e, in conseguenza dello stato di dissesto che ha comportato la risoluzione di diritto dei due incarichi ex art. 110 (comma 1 e comma 2) del Tuel in quel momento in corso, chiedendo l'autorizzazione alla stipula di nuovi incarichi dirigenziali, di cui uno ex art. 110 comma 1, per la durata di tre anni;
- rideterminare la consistenza della dotazione organica, in virtù del Piano triennale dei fabbisogni programmato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 259 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con successiva nota della Commissione Straordinaria n. 35365 del 25.10.2018, a calcolare il limite della spesa per il personale a tempo determinato di cui all'art. 259, comma 6 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la Decisione n. 121 del 30 ottobre 2018 con cui la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, al cui controllo questo Ente è soggetto ex art. 243 del Tuel, approvava la Deliberazione della C.S. n. 206/2018 avente ad oggetto il "*Rideterminazione dotazione organica ex art.259, co. 6 D. Lgs. 267/2000 e conseguente riapprovazione piano triennale dei fabbisogni di personale, triennio 2018-2020 art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001*", limitatamente alla dotazione organica, rideterminata in n. 194 posti a tempo pieno e all'assunzione di un dirigente ex art. 110 c. 1 per 3 anni per un costo annuo lordo pari ad € 59.859,64;

VISTA:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 28/10/2019 che ha integrato la delibera n. 56/2019 in termini di aggiornamento della consistenza del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021:
 - annualità 2020, limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, con copertura totale mediante finanziamento assegnato del M.L.P.S., con fondi europei, prevedendo la proroga di un anno dei contratti di lavoro a tempo determinato già in corso, con scadenza al 31/12/2019, per una durata contrattuale complessiva comunque non superiore a 36 mesi;
 - annualità 2019 prevedendo l'assunzione di n. 9 Assistenti Sociali Cat. D1 per mesi 12 eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi, con copertura totale mediante finanziamento del Fondo Povertà del M.L.P.S. in relazione al quale è stata presentata presso la Regione Campania la programmazione del Fondo Povertà e si è in attesa dell'autorizzazione con apposito decreto da parte della stessa Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 13/12/2019 che ha aggiornato la delibera n. 56/2019 integrata con delibera n. 134/2019, in termini di rideterminazione della consistenza della dotazione organica, in virtù del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, in nr. 186 unità di personale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 30/09/2020 che ha approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2020/2022 rideterminando la consistenza della dotazione organica in nr. 186 unità di personale come previsto nelle precedenti delibere succitate;



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 16/03/2021 che ha approvato, limitatamente alle assunzioni di personale a tempo determinato con il profilo di Assistente Sociale Cat. D, il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2021-2023, prevedendo la relativa copertura totale mediante finanziamento del Fondo Povertà del M.L.P.S. in relazione al quale è stata presentata presso la Regione Campania la programmazione del Fondo Povertà;

- la deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri di Giunta Comunale, nr. 25 del 13.10.2021 che ha approvato, il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2021-2023 per le annualità 2021, riservandosi nel contempo la possibilità di modificare la programmazione suddetta in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto;

DATO ATTO che per esigenze organizzative è necessario programmare l'assunzione a tempo parziale (50%) e determinato di anni tre, di un Istruttore Direttivo di Vigilanza categoria D, con conferimento di incarico ex art. 110 comma 1 del TUOEL;

RICHIAMATA la Decisione prot. n. 0018996 del 20 dicembre 2019 con cui la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, al cui controllo questo Ente è soggetto ex art. 243 del Tuel, approvava le Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 56, 134 e 168/2019, limitatamente a: rideterminazione della dotazione organica nella consistenza di n. 186 posti a tempo pieno, alla proroga per un anno (fino al 31/12/2020) di n. 3 contratti di assistenti sociali, cat. D1 a tempo determinato con scadenza 31/12/2019 per una durata complessiva comunque non superiore a 36 mesi, totalmente finanziate con fondi europei, costo complessivo € 102.520,39 e alla assunzione di n.9 assistenti sociali cat. D1 per mesi 12 eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi, con copertura totale mediante finanziamento del Fondo Povertà del M.L.P.S.;

DATO ATTO che l'art.6 - "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale" - del D. Lgs. n.165/2001, prevede che:

*1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al **piano triennale dei fabbisogni** di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. **Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.***



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

3. *Nelle amministrazioni statali, Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

6. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.*

RILEVATO altresì, che l'art.6 ter - "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale"- del D. Lgs. n.165/2001, ai comma 1 e 5 prevede che:

1. *Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

5. *Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.*

CONSIDERATO che le citate Linee di indirizzo sono state emanate con Dpcm del 08/05/2018 e pubblicate sulla G.U. n. 173 del 27 luglio 2018 e che, come ribadito allo punto 2.3 delle stesse, "in sede di prima applicazione il divieto (di assunzione) di cui all'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 decorre dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione delle presenti linee di indirizzo.",

- che in data 13/12/2020 e 29/03/2021 questo Ente ha provveduto alla trasmissione del piano triennale dei fabbisogni attraverso il sistema Sico gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 6 ter D. Lgs. 165/2001;

RICHIAMATO l'art.35, D. Lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che recita al comma 4 che: "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. ...";

ATTESO che:

- il Piano Triennale dei fabbisogni del personale costituisce il documento essenziale di riferimento per la definizione del modello organizzativo degli enti con lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

- il Piano determinerà la consistenza e il tetto della dotazione organica, ai sensi del comma 3 del novellato art. 6 del D.lgs. 165/2001, che prevede che, in sede di definizione del piano "ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima";

- la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere prevista nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc. sempre nei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

- tale Piano deve essere accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e deve tener conto di un ulteriore vincolo finanziario, dato dal tetto del «potenziale limite finanziario» della dotazione organica in essere, cioè degli oneri che l'ente sosterebbe se tutti i posti previsti in questo documento fossero coperti.

- costituisce ulteriore vincolo per la programmazione delle assunzioni l'obbligo per tutte le amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;

DATO ATTO che il presente PTFP viene redatto nel rispetto delle linee di indirizzo ministeriali, indicando la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non superano la "dotazione" di spesa potenziale derivante dai limiti di spesa di personale previsti, e che la copertura dei posti vacanti definiti nel PTFP avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente, nonché, nei limiti di spesa di personale previsti e sopra richiamati, nonché dei relativi stanziamenti di bilancio;

CONSIDERATO che il PTFP si sviluppa, come previsto dall'articolo 6 citato, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale e che l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

ATTESO:

-che con deliberazione n. 22 del 24/02/2020, ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019/2021. Prescrizioni del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale", il Consiglio Comunale recepisce le indicazioni del Ministero per il risanamento del dissesto finanziario;

-che sono in fase di predisposizione i documenti prodromici e necessari all'approvazione dello schema di bilancio di previsione triennio 2021-2023 e del Documento unico di programmazione anno 2021-2023;

-che tali documenti programmatici devono essere coerenti e tener conto di tutte le attuali disposizioni normative in materia di dissesto, di contenimento della spesa di personale, di limitazione delle assunzioni nell'ambito del regime vincolistico vigente e che le cifre complessivamente destinate alla spesa di personale, terranno conto di tutto il personale in servizio a tempo determinato e indeterminato, nonché degli attuali fabbisogni di personale e comprendono le risorse necessarie al finanziamento delle azioni di reclutamento relative al correlato e presente Piano Triennale dei fabbisogni 2021-2023;

RITENUTO pertanto, dover procedere all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale del Comune di Marano di Napoli, per il triennio 2021-2023 – Piano annuale 2021, ai sensi di legge, tenuto conto delle modifiche legislative apportate dal Decreto Legge n. 4/2019, convertito con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, in linea con l'attuale pianificazione pluriennale delle attività e delle performance e sulla scorta di quanto indicato nei documenti di programmazione economico-finanziaria, ed in particolare del DUP da allegarsi al bilancio di previsione triennio 2021-2023, delle attuali disposizioni normative in materia di dissesto, di assunzioni e delle cifre che verranno complessivamente destinate alla spesa di personale negli appositi allegati all'approvando schema di bilancio in corso di approvazione e in coerenza con il PIANO DI RECUPERO MEF approvato con Deliberazione di G.C. n.202 del 28.12.2017, in applicazione dell'art. 4 comma 2 D.L. 16/2014;

CONSIDERATO necessario, altresì, dover provvedere, in virtù dello stato di dissesto finanziario ex art. 246 D. Lgs. n. 267/2000 in cui versa l'Ente, alla verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 259 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede che l'ente locale, ai fini della riduzione delle spese, ridetermini la dotazione organica "dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2 del D. Lgs. 267/2000";



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

- PIANO ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2021

L'art. 259 del D. Lgs. 267/2000, rubricato "Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato" al comma 6 prevede, tra l'altro, che la spesa per il personale a tempo determinato deve essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce.

Con la Decisione n. 121 del 30 ottobre 2018 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, nel valutare la Deliberazione della C.S. n. 206/2018 di riapprovazione piano triennale dei fabbisogni di personale, triennio 2018-2020, approvava l'assunzione di un dirigente ex art. 110 c. 1 per 3 anni per un costo annuo lordo pari ad € 59.859,64, in quanto compreso nel limite della spesa massima autorizzabile per il tempo determinato, pari ad € 60.120, calcolato secondo i parametri del citato art. 259 co. 6 del Tuel di cui alla nota della Commissione Straordinaria inviata alla COSFEL con Prot. 35365 del 25/10/2018; e con la Decisione prot. n. 0018996 del 20 dicembre 2019 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali approvava le Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 56, 134 e 168/2019, limitatamente a: rideterminazione della dotazione organica nella consistenza di n. 186 posti a tempo pieno, alla proroga per un anno (fino al 31/12/2020) di n. 3 contratti di assistenti sociali, cat. D1 a tempo determinato con attuale scadenza 31/12/2019 per una durata complessiva comunque non superiore a 36 mesi, totalmente finanziate con fondi europei, costo complessivo € 102.520,39 e l'assunzione di nr. 9 Assistenti sociali con copertura totale mediante finanziamento del Fondo Povertà del M.L.P.S.. Con deliberazione di G.C. nr. 17 del 16.03.2021 si approvava il PTFP 2021/2023 limitatamente all'assunzione di personale a tempo determinato, prevedendo per le figure di Assistente Sociale cat. D1. la proroga di un anno del contratto di lavoro a tempo determinato già in corso (con attuale scadenza al 15.04.2021) e all'assunzione di n. 8 assistenti sociali cat. D1 per mesi 12 eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi, come da deliberazione del PTFP 2021/2023 nr. 17 del 16.03.2021 e con il sottostante prospetto contabile;

PROSPETTO CONTABILE PER L'ANNO 2021 – ASSISTENTI SOCIALI						
N	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (non soggetto al limite)	PERIODO DI ASSUNZIONE	SCADENZA CONTRATT O	COSTO ANNUO UNITARIO	COSTO ANNUO 2020*	COSTO ANNUO 2021*
1	ASSISTENTI SOCIALI Cat. D1 (PROROGA CONTRATTO PER 12 MESI)	16.04.2020	15.04.2021	34.173,46	34.173,46 (non rileva ai fini del limite)	34.173,46 (non rileva ai fini del limite)
8	ASSISTENTI SOCIALI Cat. D1			34.173,46	€ 273.387,68 (non rileva ai fini del limite)	€ 273.387,68 (non rileva ai fini del limite)

*FINANZIAMENTO CON FONDO POVERTÀ DEL M.L.P.S



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Considerando:

- che in data 28/12/2018 si procedeva all'assunzione, ai sensi dell'art. 110 co. 1 del Tuel. di un Dirigente a con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con incarico di durata triennale, decorrente dal 28.12.2018, con un costo annuale pari ad € 59.859,64;
- che il suddetto rapporto si è risolto di diritto nel settembre 2021, rinvenendo quindi spazi finanziari utili per programmare un'assunzione a tempo determinato;
- che è necessario garantire il funzionamento della struttura dell'ente e nel breve periodo vi è l'impossibilità di adottare soluzioni alternative

Ritenuto quindi di prevedere l'affidamento di un incarico, ai sensi dell'art. 110 co. 1 del Tuel. a con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale (50%) e determinato, di durata triennale alla luce della Sentenza della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione n. 478 del 13.01.2017.

SI RICHIAMA quindi la seguente **NORMATIVA IN TEMA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE:**

➤ art.1 della Legge 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) e s.m.i., ed in particolare il comma 557 e segg. come modificato da ultimo dall'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, e dall'art. 16 del D.L. 113/2016, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, che di seguito si riportano:

- *comma 557.* Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile (abrogato dall'art. 16, comma 1, del decreto legge n. 113/2016).*

b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*

c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*

- *comma 557-bis.* Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

- *comma 557-ter.* In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo).

- *comma 557-quater.* Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

➤ art. 3, comma 5, del citato D.L. n. 90/2014, convertito in Legge 11.08.2014, n. 114, come integrato dall'art. 4, comma 3, D.L. 78/2015 convertito in Legge 06.08.2015 n. 125 ha dettato le seguenti disposizioni:

- "*comma 5.* Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente...omissis...La predetta facoltà ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è *altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedenteomissis...*.

- *“comma 5-quater.* Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015”;

- *“comma 6.* I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo”.

Con la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020) viene previsto al comma 147 dell'art. 1 che le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020, mentre le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020; al comma 495 è previsto che *“Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili..., anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, per il solo anno 2020 in qualità di lavoratori soprannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo”.*

L'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede che “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare ((il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo)) rendiconto della gestione approvato”.

La legge di bilancio 2020, nel formalizzare le novità già contenute nello schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo per i comuni dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, del quale si attende la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, suddivide i comuni in tre fasce per ciò che attiene al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Abbiamo una fascia di enti virtuosi, che stanno al di sotto del rapporto previsto dal DPCM, una fascia di comuni non virtuosi, che stanno al di sopra del rapporto previsto dal DPCM ed una fascia di comuni che possiamo definire intermedi, che stanno tra i valori degli enti virtuosi e di quelli non virtuosi.

Ai fini del rispetto del suddetto Decreto in seguito si forniranno i conteggi dimostrativi della fascia di appartenenza del comune di Marano.



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

EVIDENZIATO che la disciplina del rispetto del Patto di Stabilità per poter procedere ad assunzioni sancito dal comma 4 dell'art. 76 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133 e succ. modifiche e integrazioni, a partire dall'anno 2016 viene sostituita da quello del pareggio di bilancio;

VISTI:

– l'art. 19, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), il quale prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, commi 1 e 19, della legge 27/12/1997, n. 449, e successive modifiche, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

– il comma 10-bis dell'art. 3 del D.L. 26/06/2014, n. 90, convertito in legge 114/2014, nel quale è previsto il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui all'art. 3 del D.L. stesso da parte degli enti locali attraverso la certificazione da parte dei revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'Ente. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 dello stesso decreto;

CONSIDERATO pertanto, che, in base alla normativa vigente questo Ente, al fine di poter procedere ad assunzioni nel corso del 2021:

- a) ha effettuato con Deliberazione della C.S. n. 206 del 16/10/2018, in seguito alla dichiarazione di dissesto finanziario, la rideterminazione della dotazione organica, pari a 194 posti, la cui consistenza numerica è stata in seguito modificata con delibera n. 168/2019 in n. 186 unità che viene confermata con la presente deliberazione che ridetermina la nuova dotazione organica in virtù del PTFP contestualmente adottato, composta da 186 unità;
- b) effettua con la presente deliberazione la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero ed eccedenze di personale, prevista dall'art. 33, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2001, per l'anno 2020 verificando l'assenza di personale dirigente e non dirigente in soprannumero e/o in eccedenza, anche ai sensi dell'art. 259 del D. Lgs. 267/2000;
- c) ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 18/05/2021 il piano delle azioni positive 2021/2023 (art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006);
- d) avere effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2001).
- e) ha approvato con Deliberazione del C.S. n. 41 del 08/05/2013 lo SMiVaP (Sistema di Misurazione e valutazione del Personale), ai sensi del d.lgs. 150/2009;
- f) nell'effettuare la programmazione del PTFP 2021-2023 assicura:
 - il rispetto dei vincoli di riduzione della spesa di personale previsti dal comma 557 e segg. dell'art. 1 della Legge. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) e s.m.i., in particolare assicurando il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 ai sensi del comma 557-quater, introdotto dalla Legge di conversione n. 114 del 11/08/2014 del D.L. 90/2014;
 - il rispetto dei vincoli di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
 - il limite del 100% per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente per assunzioni di personale e del 100% delle cessazioni programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;
- g) ha approvato in data 30/07/2021, la Deliberazione n. 5, avente ad oggetto "Schema di Rendiconto della Gestione - Esercizio 2020 - Relazione Illustrativa. Approvazione ai sensi dell'art. 151 co. 6 del D.



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Lgs. 267/2000" e in data 01.09.2021 con la Deliberazione nr. 9, avente ad oggetto "Rendiconto della Gestione – Esercizio 2020 – Relazione illustrativa. Approvazione ai sensi dell'art. 227 co. 2 del D. Lgs. n. 267/2000. Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis D. Lgs. 267/2000."

- h) ha già provveduto all'invio alla BDAP nei termini di legge;
- i) è regolarmente accreditato sulla piattaforma telematica dei crediti commerciali;
- j) *in quanto ente che ha dichiarato dissesto finanziario*, ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio;
- k) utilizza il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile utilizzando altresì i residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.

PRESO ATTO infine che, per quanto riguarda il calcolo del tetto di spesa per le ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO 2021-2023, la normativa ordinaria di riferimento subordina l'acquisizione di personale mediante assunzioni *a tempo determinato* o altre forme di lavoro flessibile di cui all'art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010, e integrato dall'art.11, comma 4 bis del D.L. 90/2014, al limite costituito dal 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, innalzata al 100% laddove in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Per gli Enti in stato di dissesto finanziario si deve applicare un ulteriore limite dato dal rispetto del TETTO DI SPESA previsto dall'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 (50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce).

Il tetto risulta rispettato per le assunzioni a tempo determinato già autorizzate e attualmente in corso, come di seguito illustrato:

Limite Spesa lavoro flessibile 2009						€ 382.618,93
Tetto 50 % assunzioni 2009						€ 191.309,47
Limite spesa massima autorizzata dalla Commissione stabilità EELL						€ 60.120,00
n.	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (già autorizzate) in corso nel 2019-2020		Durata (fino a)	COSTO ANNUO UNITARIO	COSTO ANNUO 2020	COSTO ANNUO 2021
1	DIRIGENTE LL.PP. art.110 co.1	28/12/2018	3 anni	59.859,64	€ 59.859,64	€ 59.859,64
TOTALE SPESA					€ 59.859,64	€ 59.859,64
	PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO (non soggetto al limite)		Durata	COSTO ANNUO UNITARIO	COSTO ANNUO 2020	COSTO ANNUO 2021
3	ASSISTENTI SOCIALI Cat. D1	In servizio dal 12/2017	Fino al 31/12/2020	34.173,46	€ 102.520,38 (non rileva ai fini del limite)	
9	ASSISTENTI SOCIALI Cat. D1			34.173,46		€ 307.561,14 (non rileva ai fini del limite)



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Limite Spesa lavoro flessibile 2009					€ 382.618,93
Tetto 50 % assunzioni 2009					€ 191.309,47
PROFILO: ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA Con incarico Art. 110 comma 1 TUEL	CTG.	TEMPO PART TIME	COSTO ANNUO UNITARIO	COSTO ANNUO UNITARIO Part time 50%	COSTO TRE ANNI
	D	50%	34.453,52	17.226,76	51.680,28 €

Con la Decisione n. 121 del 30 ottobre 2018, infatti, la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, nel valutare la Deliberazione della C.S. n. 206/2018 di riapprovazione piano triennale dei fabbisogni di personale, triennio 2018-2020, approvava l'assunzione di un dirigente ex art. 110 c. 1 per 3 anni per un costo annuo lordo pari ad € 59.859,64, in quanto compreso nel limite della spesa massima autorizzabile per il tempo determinato pari ad € 60.120,00, calcolato secondo i parametri del citato art. 259 co. 6 del Tuel, di cui alla nota del Commissario Straordinario inviata alla COSFEL con nota Prot. 35365 del 25/10/2018. L'assunzione autorizzata si realizzava in data 28/12/2018 con un contratto a tempo determinato di durata triennale, stipulato ai sensi dell'art. 110 co. 1 D. Lgs. 267/2000. Con decisione prot. n. 0018996 del 20 dicembre 2019 con cui la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali approvava le Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 56, 134 e 168/2019, limitatamente a: rideterminazione della dotazione organica nella consistenza di n. 186 posti a tempo pieno, alla proroga per un anno (fino al 31/12/2020) di n. 3 contratti di assistenti sociali, cat. D1 a tempo determinato con scadenza 31/12/2019 per una durata complessiva comunque non superiore a 36 mesi, totalmente finanziate con fondi europei, costo complessivo € 102.520,39 e all'assunzione di nr. 9 Assistenti sociali con copertura totale mediante finanziamento del Fondo Povertà del M.L.P.S. Con deliberazione di G.C. nr. 17 del 16.03.2021 si approvava il PTFP 2021/2023 limitatamente all'assunzione di personale a tempo determinato, prevedendo per le figure di Assistente Sociale cat. D1. la proroga di un anno del contratto di lavoro a tempo determinato già in corso (con attuale scadenza al 15.04.2021) e all'assunzione di n. 8 assistenti sociali cat. D1 per mesi 12 eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi, come da deliberazione del PTFP 2021/2023 nr. 17 del 16.03.2021;

Il numero di assunzioni a tempo determinato in corso, inoltre, rientra nel limite del 20% (pari a 25 unità) del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 01.01.2021 (124 unità), previsto dall'art 23 del D. Lgs. n. 81/2015.

ATTESO che la proiezione della spesa del personale per gli anni 2021-2023 tenuto conto delle riduzioni e degli aumenti del personale programmati è la seguente:



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

VERIFICA RISPETTO CO. 557 VERIFICA COMPATIBILITA' DI BILANCIO		
MEDIA TRIENNIO 2011/2013		€ 7.772.006,12
SPESA DEL PERSONALE	2020	€ 5.051.807,76
SPESA DEL PERSONALE	2021	€ 4.897.863,27
inferiore alla media 2011/2013		
SPESA DEL PERSONALE	2022	€ 5.032.476,04
inferiore alla media 2011/2013		
SPESA DEL PERSONALE	2023	€ 5.138.119,12
inferiore alla media 2011/2013		

➤ che, come dimostrato nella tabella che precede, è rispettato il principio di riduzione della spesa di personale sostenute dall'ente ed il suo contenimento con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 pari a € 7.772.006,12;

➤ che l'incidenza percentuale delle spese di personale (al lordo delle riduzioni) rispetto al complesso delle spese correnti per l'anno 2020 è la seguente:

	2020
SPESA PERSONALE (al lordo riduzioni)	€ 6.040.540,89
SPESA CORRENTE	€ 34.336.384,05
PERCENTUALE	17,59 %

RITENUTO necessario procedere integrare l'approvazione del Piano dei fabbisogni del personale dipendente per il triennio 2021/2023, limitatamente alle assunzione a tempo determinato e nello specifico prevedere l'assunzione di ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA CTG D, a tempo parziale (50%) e determinato a cui conferire incarico, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del TUEL, da reclutare a seguito di selezione pubblica, nelle more dello svolgimento della selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di un analogo profilo. Si ritiene, alla luce della sentenza della sezione lavoro della Corte di Cassazione n. 478 del 13 gennaio 2017 debbano avere una durata triennale.

DATO ATTO che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati e alle necessità della popolazione, ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente può essere soggetto;

RITENUTO dover acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, da rendere ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, in ordine al rispetto del principio di riduzione della spesa del personale per gli anni considerati, di cui all'art. 39 Legge 449/1997 e ss.mm., allegato alla presente deliberazione;



DATO ATTO che dovrà essere data informazione alle R.S.U. e alle OO.SS., ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

PROPONE

ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

1. DI RICHIAMARE la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. DI DARE ATTO dell'assenza di personale eccedente da dichiarare in soprannumero ai sensi di quanto previsto dall'art. 259 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, e dell'avvenuta ricognizione con esito negativo delle eccedenze di personale per l'anno 2021;
3. DI INTEGRARE la Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13.10.2021 avente ad oggetto *"Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001"* limitatamente alle assunzioni a tempo determinato;
4. DI RIAPPROVARE, limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023, annualità 2021, prevedendo l'assunzione di un'unità di categoria D, profilo professionale di ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA D1, a tempo parziale 50% e determinato di anni tre con conferimento di incarico ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL per l'importo di € 51.680,29 con decorrenza 01.12.2021;
5. DI DARE ATTO che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa all'Organo di revisione economico finanziaria per il parere da rendere ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, in ordine al rispetto del principio di riduzione della spesa del personale per gli anni considerati, di cui all'art. 39 Legge 449/1997 e ss.mm., allegato alla presente deliberazione;
6. DI TRASMETTERE il piano triennale dei fabbisogni attraverso il sistema Sico gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 6-ter D. Lgs. 165/2001 e di comunicare alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali le assunzioni previste dal presente PTFP;
7. DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto di tali limiti;
8. DI DISPORRE la pubblicazione sul sito web del Comune, secondo le modalità previste dalla vigente normativa;
9. DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000



Il Responsabile IV Settore
Dott. Renato Spedalieri



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri di Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore IV – Programmazione, Risorse Umane e Controlli, con parere favorevole dello stesso Responsabile, relativa alla: *Integrazione Determinazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13.10.2021 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001", limitatamente alle assunzione a tempo determinato nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione Europea e nazionale, per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027.*

ACQUISITI i pareri del Responsabile IV Settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs.267/2000, e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni;

Visto il D. Lgs. Del 18.08.2000, nr. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta del Responsabile del IV Settore, avente ad oggetto "*Integrazione alla Determinazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13.10.2021 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001", limitatamente alle assunzione a tempo determinato.*";
2. DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione, il presente atto, immediatamente eseguibile.



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per la COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del/la
(X) GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
SETTORE IV – PROGRAMMAZIONE RISORSE UMANE E CONTROLLI

Oggetto: Integrazione alla Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13.10.2021 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001" limitatamente alle assunzioni a tempo determinato.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE Settore Dr. Renato Spedalieri</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>Data _____</p> <p>Il Responsabile: Dott. Renato Spedalieri</p>  
<p>IL RESPONSABILE AREA Servizi economico-finanziario Dott.ssa Giovanna Imparato</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>Data _____</p> <p>Il Responsabile: Dott. Renato Spedalieri</p>  



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Alfredo Capobianco

dott. Antonio Moliterno

dott. Anthony Lettieri

Alla Commissione Straordinaria – Sede

Al Segretario Generale – Sede

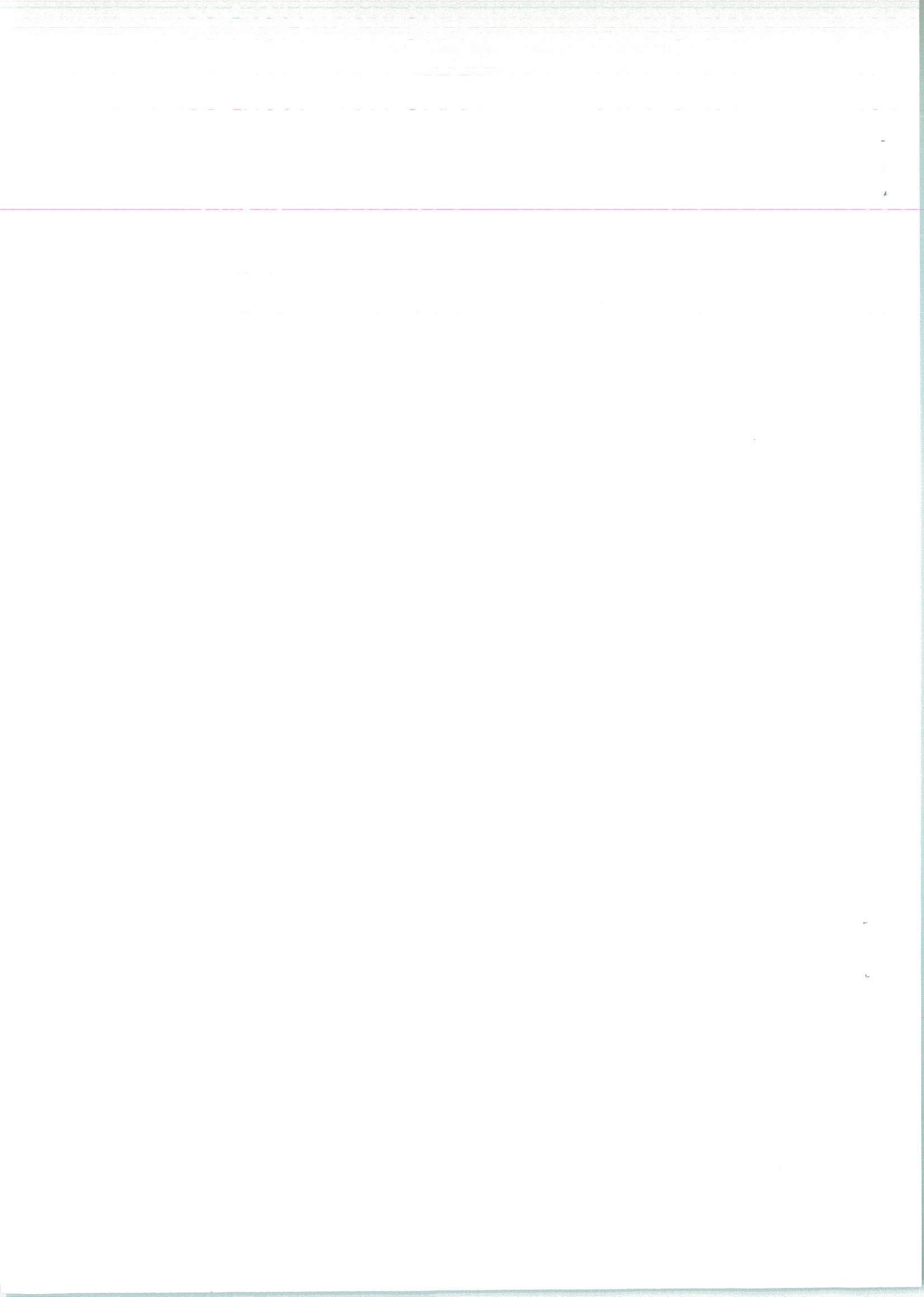
Al Responsabile dell'Area Programmazione e Bilancio dott. Renato Spedaliere – Sede

Oggetto: Seconda integrazione del Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Giunta Municipale, avente ad oggetto: Integrazione Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13.10.2021 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001", limitatamente alle assunzioni a tempo determinato".

In data 03/11/2021 alle ore 14.00, presso lo studio del Dott. Antonio Moliterno si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021, con poteri di Consiglio Comunale sono presenti il dott. Alfredo Capobianco che ricopre il ruolo di Presidente, il dott. Antonio Moliterno che ricopre il ruolo di Componente, il dott. Anthony Lettieri che ricopre il ruolo di Componente.

Premesso

- Che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 07/10/2021 prot. 0028527 ha espresso parere favorevole sulla proposta di Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale, avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D.Lgs. 165/2001, a valere per il 2021/2023. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 – aet. 39 comma 1 Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e art. 6 commi 2,3, 6 del D. Lgs. N. 165/2001 ",
- Che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 26/10/2021 prot. 0031033 ha espresso parere favorevole sulla proposta di Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Giunta Municipale, avente ad oggetto: Integrazione Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13.10.2021 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259





comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001", limitatamente alle assunzioni a tempo determinato nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione Europea e nazionale, per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027."

- Che il Collegio dei Revisori dei Conti ha ricevuto in data 28/10/2021 a mezzo PEC, la richiesta di parere sulla proposta di Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Giunta Municipale, avente ad oggetto: Integrazione Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13/10/2021 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001", limitatamente alle assunzioni a tempo determinato

Visto

- La proposta di modifica del fabbisogno del personale ad oggetto: "Integrazione Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13.10.2021 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001", limitatamente alle assunzioni a tempo determinato."

Rilevato

- Che il plafond assunzionale per l'anno 2021 è stato rideterminato in € 1.115.090,96 ex DM DPCM 17.03.2020 pubblicato nella G.U. n. 108 del 27.04.2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";
- Che l'Ente può utilizzare in alternativa i residui ancora disponibili delle quote percentuali annuali non utilizzate nel quinquennio precedente pari a euro 532.122,50 come prescritto nelle premesse del DM DPCM 17.03.2020;
- Che il tetto massimo di spesa per lavoro flessibile viene determinato in € 60.120,00 ex art. 259 comma 6 (50% spesa flessibile triennio precedente ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato);
- Che nel piano occupazionale proposto per l'anno 2021 si effettua l'integrazione limitatamente al personale a tempo determinato come di seguito riportato un profilo d'Istruttore Direttivo di Vigilanza con incarico art. 110 comma 1 TUEL a tempo part time con costo unitario annuo di Euro 34.453,52 costo annuo unitario part time 50% 17.226,76 costo per tre anni 51.680,28 con decorrenza giuridica dal 01/12/2021;



- Che l'importo sopra descritto incide sul plafond del personale del lavoro flessibile;
- Che il rapporto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il dirigente tecnico, assunto ai sensi dell'art. 110 co. 1 del Tuel, si è risolto di diritto nel settembre 2021, rinvenendo quindi spazi finanziari utili per programmare un'assunzione a tempo determinato;

Preso atto

- Che viene rispettato il vincolo di contenimento della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 come segue:

Media Triennio 2011-2012-2013	Euro 7.772.006,12
Spesa del personale 2020	Euro 5.051.807,76
Spesa del personale 2021	Euro 4.897.863,27 Inferiore alla media 2011/2013
Spesa del personale 2022	Euro 5.032.476,04 Inferiore alla media 2011/2013
Spese del personale 2023	Euro 5.138.119,12 Inferiore alla media 2011/2013

- Dato atto che gli importi della spesa del personale previsti nello schema di Bilancio di Previsione 2021-2023 in corso di approvazione risultano improntati al principio di riduzione;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai rispettivi Dirigenti competenti ex artt. 49 co.1 e 147 bis TUEL;

Raccomanda

Di procedere alle assunzioni di nuovo personale solo dopo la preventiva acquisizione della prescritta autorizzazione della Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti e di verificare prima di procedere alle assunzioni previste il rispetto delle condizioni necessarie per dar seguito a detti fabbisogni;

Rilevato

- Che la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 è improntata al principio della riduzione complessiva della spesa del personale in quanto:
 1. Sussiste il rispetto del limite di cui all'art.1, co.557 della Legge n.296/2006 come risulta dal prospetto allegato;
 2. Sussiste il rispetto del limite ex art. 259 comma 6;
 3. Sussiste il rispetto dei vincoli assunzionali ex L.208/2015, L. 96/2017, L. 232/2016;

COMUNE DI MARANO DI MONTENAPOLEONE

PROV. DI TORINO - TEL. 011/2671111 - FAX 011/2671112

PIAZZA S. PIETRO 1 - 10040 MARANO DI MONTENAPOLEONE (TO)

CAP. 10040 - P. 011/2671111 - F. 011/2671112

WWW.COMUNEMARANO.IT

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112

011/2671111 - 011/2671112



Esprime

Il proprio parere favorevole sulla Proposta di Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Giunta Municipale, avente ad oggetto: Integrazione Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 25 del 13.10.2021 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Dichiarazione sull'assenza di soprannumero ed eccedenze di personale, ex art. 33 D. Lgs. 165/2001, a valere per il 2021. Approvazione Piano triennale dei fabbisogni, triennio 2021-2023 - art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001", limitatamente alle assunzioni a tempo determinato".

Teverola, li 03/11/2021

Il Collegio dei Revisori

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

10

Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott.ssa Gerarda BASILICATA

dott. Giuseppe GARRAMONE

dott. Valentino ANTONETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO



PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 03/11/2021

Marano di Napoli li 03/11/2021

Il Responsabile Albo Pretorio on line

Paolo Bacc



IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

() diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

(X) è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 4- del D.Lgs 267/00.

Marano di Napoli , li 03/11/2021

IL RESPONSABILE

Paolo Bacc

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli , li 03/11/2021

IL RESPONSABILE

Paolo Bacc

